



Testimonial Elena Rastello: dalle piste del mezzofondo a quelle della savana!

Elena a 20 anni è più di una promessa dell'atletica, ma un infortunio le impedisce di partecipare alle Olimpiadi di Mosca 1980. Nella canzone *Vocazione*, musicata da Pierangelo Sequeri scriverà: «Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata... una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore». In quel periodo di pausa sente una voce diversa dalle solite persone importanti che ha conosciuto: è la voce di Dio, colui che la ama veramente e la chiama a ben altri percorsi. Il papa venuto a Torino aveva invitato i giovani ad avere il coraggio di fare scelte grandi. Così, con gran sorpresa delle sue compagne e dell'allenatore, lascia tutto e nel 1984 diventa suora. Si laurea in pedagogia con una tesi sul disagio delle ragazze povere a Torino, ma qui pensa di non fare ancora abbastanza. La ritroviamo in Tanzania, a Dar es Salaam. Ufficialmente è la direttrice di una scuola salesiana, ma esce spesso dalla città per visitare le famiglie delle zone più povere. Lì ha voluto costruire una nuova casa, diventando architetto, muratore, elettricista, idraulico... Ma quando parla della miseria e della disperazione dei suoi ragazzi le luccicano gli occhi. Non solo manca il lavoro, ma anche la speranza di trovarlo, nelle periferie strangolate dalla criminalità e dall'Aids. Lei e le sue suore offrono la loro goccia di solidarietà ma soprattutto di speranza (da *Nuovo progetto*, Sermig).